

A distanza di una settimana dalla conclusione dell'incontro UAR sentiamo di condividere con tutti voi l'esperienza vissuta.

“Perché siano perfetti nell'unità” è stato il tema dei tre giorni vissuti a Quarto presso il Centro educativo 'Regina Pacis', dal 7 al 9 novembre.

Costruire l'unità è la cosa più ardua da fare per gli uomini e le donne di oggi, come di sempre. E' facilissimo distruggere, alzare barriere, dividersi, così è altrettanto difficile edificare l'unità, fare comunione. Come cristiani siamo chiamati ad abbattere i muri e a costruire ponti.

A partire dalle nostre famiglie ci rendiamo subito conto di che cosa stiamo parlando. La diversità delle opinioni, delle sensibilità, dei talenti di ciascuno, ci costringono o meglio ci chiamano a uscire da noi stessi, ci pro-vocano ad assumere il punto di vista dell'altro per cercare punti di contatto. E' un'operazione che all'inizio ci crea fastidio, una certa insofferenza ma poi pian piano ci si educa, siamo quasi allenati per essere capaci di fare ciò sempre più naturalmente, purché alla base ci sia la conoscenza reciproca scevra da ogni preconcetto.

Famiglie Rog, Lavr, Era, tutti noi abbiamo fatto un incontro che ha cambiato il corso della nostra vita: il CRISTO del ROGATE, attraverso il volto di SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA.

Nella diversità delle vocazioni siamo tutti chiamati a fare comunione, a essere comunità familiare e a Quarto è stato messo il primo mattone di questo bello e grande edificio che è la famiglia del Rogate. Qualcuno potrà a ben ragione dire FINALMENTE!!!

Senza farci scoraggiare dagli anni, o meglio decenni trascorsi, è il momento di guardare al futuro e dare il nostro piccolo contributo a questa costruzione.

Lina e Pasquale Carpenito

Responsabili delle Fam. Rog di Napoli